



CARTA DEI SERVIZI degli uffici del GIUDICE DI PACE



ANNO 2016

SOMMARIO

Presentazione	pag.	3
I IL GIUDICE DI PACE	pag.	5
1. L'istituto	pag.	5
- <i>informazioni generali</i>		
- <i>il giudice di pace nel Trentino-Alto Adige</i>		
2. Le attribuzioni	pag.	6
- <i>competenza civile</i>		
- <i>competenza penale</i>		
- <i>competenza per i procedimenti di opposizione a sanzioni amministrative</i>		
- <i>funzione conciliativa</i>		
- <i>competenza in materia di immigrazione</i>		
- <i>competenza in materia di pubblica sicurezza</i>		
3. Qualche numero	pag.	12
- <i>complessivamente</i>		
- <i>nel Trentino-Alto Adige</i>		
II L'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE	pag.	14
1. Le sedi	pag.	14
- <i>dove si trovano gli uffici del giudice di pace nel Trentino-Alto Adige?</i>		
- <i>orari di apertura</i>		
2. Il territorio di competenza di ogni ufficio	pag.	17
- <i>i comuni compresi nella competenza dei singoli uffici</i>		
3. La competenza per territorio	pag.	20

4.	I giudici di pace e il personale amministrativo in servizio presso gli uffici	pag.	20
5.	L'organizzazione amministrativa degli uffici del giudice di pace nel Trentino-Alto Adige	pag.	23
6.	Il Centro per la mediazione penale	pag.	25

III LA GIUSTIZIA DI PACE E IL CITTADINO

1.	In ambito civile	pag.	26
-	<i>tentativo di conciliazione in sede non contenziosa</i>		
-	<i>giudizio civile</i>		
-	<i>come</i>		
-	<i>dove</i>		
-	<i>tentativo di conciliazione in sede contenziosa</i>		
-	<i>quanto costa un processo civile</i>		
2.	Nei giudizi di opposizione a sanzioni amministrative	pag.	27
-	<i>come</i>		
-	<i>dove</i>		
-	<i>quando</i>		
-	<i>quanto costa un giudizio di opposizione a sanzioni amministrative</i>		
3.	In ambito penale	pag.	28
-	<i>come</i>		
-	<i>dove</i>		
-	<i>quando</i>		
-	<i>quanto costa un processo penale</i>		
4.	Il gratuito patrocinio	pag.	30
5.	Altre informazioni utili	pag.	30

PRESENTAZIONE

Dopo aver organizzato il servizio dei giudici di pace - con l'amministrazione del personale di cancelleria, l'informatizzazione degli uffici e la formazione permanente dei giudici di pace - la Regione Trentino-Alto Adige intende ora comunicare con gli utenti informandoli sulle modalità di erogazione del servizio.

La Carta dei servizi degli uffici del giudice di pace è una semplice bussola per orientarsi, uno strumento di conoscenza generalizzato che si propone di facilitare l'accesso al servizio da parte del cittadino.



È evidente, dunque, che le informazioni sulle attività giurisdizionali (sezione I 2. e sezione III) sono fornite per agevolare il rapporto con gli uffici ma non possono che essere indicative, restando, pertanto, fondamentale il rapporto diretto con la competente cancelleria.

Alla Carta dei servizi si affiancano quali ulteriori strumenti di ausilio la parte relativa ai giudici di pace del sito web della Regione www.regione.taa.it e il sito www.giurisprudenzadipace.taa.it contenente i provvedimenti più significativi, con relative massime, emesse dai giudici di pace della regione dal 1° gennaio 2007.

Per migliorare la Carta dei servizi è essenziale l'aiuto dei cittadini pertanto eventuali contributi potranno essere inviati ai seguenti recapiti: mediante fax al n. 0461 201285 e mediante e-mail all'indirizzo supportogiustizia@regione.taa.it oppure giudicidipace@regione.taa.it.

I IL GIUDICE DI PACE

Si premette che è in corso la riforma della magistratura onoraria di cui alla legge delega 28 aprile 2016, n. 57 che prevede modifiche alla figura, ruolo e competenza del giudice di pace.

Il decreto legislativo 31 maggio 2016, n. 92, che dà parzialmente attuazione al regime transitorio, ha previsto il mantenimento dei giudici di pace in servizio di età inferiore a 68 anni per un ulteriore quadriennio se ritenuti idonei secondo la procedura di conferma in esso disciplinata.

Nelle more dell'emanazione degli ulteriori decreti attuativi della delega si evidenzia quindi che le indicazioni che seguono fanno ancora riferimento alle disposizioni di cui alla Legge 21 novembre 1991, n. 374.

1. L'istituto

*informazioni generali
(legge 21 novembre 1991, n. 374)*

Il giudice di pace è un magistrato di tipo onorario cioè non ha un rapporto di impiego con lo Stato, non percepisce una retribuzione, ma solo specifiche indennità e rimane in carica 4 anni pur essendo possibile una conferma una prima e una seconda volta per un uguale periodo.

Il giudice di pace, che appartiene all'ordine giudiziario, è tenuto all'osservanza dei doveri previsti per i magistrati togati ed è soggetto a responsabilità disciplinare.

L'istituto del giudice di pace è entrato in vigore il 1° maggio 1995 sostituendo il giudice conciliatore, i cui uffici sono stati soppressi, assorbendo tuttavia anche parte delle competenze un tempo spettanti al pretore.

Per diventare giudice di pace occorre, tra altri requisiti, un'età non inferiore a 30 e non superiore a 70 anni, la laurea in giurisprudenza e l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato

(per quest'ultimo requisito è tuttavia previsto quale alternativa l'esercizio pregresso di determinate altre funzioni).

La nomina avviene con decreto del Ministro della Giustizia previa deliberazione del Consiglio Superiore della Magistratura al superamento di un tirocinio teorico e pratico della durata di 6 mesi.

*il giudice di pace
nel Trentino-Alto Adige
(decreto legislativo
16 marzo 1992, n. 267)*

La nomina (e la decadenza e la dispensa e l'irrogazione di sanzioni disciplinari) dei giudici di pace dei circondari di Trento, Bolzano e Rovereto, fermi restando i requisiti e i presupposti previsti dalle norme dell'ordinamento giudiziario, avviene su proposta del Presidente della Regione il quale, per quanto riguarda i giudici di pace, assume, quindi, il ruolo svolto nel restante territorio nazionale dai Presidenti delle Corti d'Appello.

Nella provincia di Bolzano per diventare giudice di pace occorre anche la conoscenza delle lingue italiana e tedesca accertata tramite il possesso del relativo attestato (patentino "A") ed inoltre i posti in organico sono riservati a cittadini appartenenti a ciascuno dei 3 gruppi linguistici in rapporto alla consistenza dei gruppi stessi (proporzionale linguistica).

In relazione ai particolari compiti attribuiti al Presidente della Regione e all'ente stesso in materia di giustizia di pace, viene organizzata dalla Regione sia la formazione iniziale e quindi la parte teorica del tirocinio semestrale degli aspiranti giudici di pace sia la formazione permanente dei giudici di pace in servizio.

2. Le attribuzioni

Il giudice di pace amministra in primo grado la giustizia in materia civile e penale, giudica sui ricorsi

in opposizione alle sanzioni amministrative, svolge funzione conciliativa ed ha il potere di convalidare i provvedimenti di espulsione degli stranieri e determinate misure di tipo cautelare disposti dal Questore.

competenza civile
(art. 7 c.p.c.)

- Cause relative a beni mobili di valore non superiore a euro 5.000,00
- Cause di risarcimento del danno prodotto dalla circolazione di veicoli e di natanti di valore non superiore a euro 20.000,00
- Cause di qualunque valore relative ad apposizione di termini ed osservanza delle distanze riguardo al piantamento degli alberi e delle siepi, alla misura ed alle modalità d'uso dei servizi di condominio di case, a rapporti tra proprietari o detentori di immobili adibiti a civile abitazione in materia di immissioni di fumo o di calore, esalazioni, rumori, scuotimenti e simili propagazioni che superino la normale tollerabilità, agli interessi o accessori da ritardato pagamento di prestazioni previdenziali o assistenziali.

Il giudice di pace decide secondo equità le cause il cui valore non eccede euro 1.100 (art. 21 legge 21 novembre 1991, n. 374).

competenza penale
(art. 4 decreto legislativo
28 agosto 2000, n. 274)

Per molti dei reati che seguono, elencati a titolo meramente esemplificativo, la competenza è del giudice di pace solo nelle ipotesi più lievi e del Tribunale nelle ipotesi aggravate.

Reati previsti dal codice penale:

- Percosse (*art. 581 c.p.*)
- Lesione personale (*art. 582 c.p.*)
- Lesioni personali colpose (*art. 590 c.p.*)
- Diffamazione (*art. 595 c.p.*)
- Minaccia (*art. 612 c.p.*)
- Furti punibili a querela dell'offeso (*art. 626 c.p.*)
- Usurpazione (*art. 631 c.p.*)
- Deviazione di acque e modificazione dello stato dei luoghi (*art. 632 c.p.*)
- Invasione di terreni o edifici (*art. 633 c.p.*)
- Introduzione o abbandono di animali nel fondo altrui e pascolo abusivo (*art. 636 c.p.*)
- Ingresso abusivo nel fondo altrui (*art. 637 c.p.*)
- Uccisione o danneggiamento di animali altrui (*art. 638 c.p.*)
- Deturpamento e imbrattamento di cose altrui (*art. 639 c.p.*)
- Somministrazione di bevande alcoliche a minori ed infermi di mente (*art. 689 c.p.*)
- Determinazione in altri dello stato di ubriachezza (*art. 690 c.p.*)
- Somministrazione di bevande alcoliche a persona in stato di manifesta ubriachezza (*art. 691 c.p.*)
- Inosservanza dell'obbligo di istruzione elementare dei minori (*art. 731 c.p.*).

Reati previsti da disposizioni speciali in tema di immigrazione e condizione dello straniero, pubblica sicurezza, navigazione, rifugi alpini, elezioni, commercio, ecc.:

- Ingresso e soggiorno illegale nel territorio dello Stato e altre violazioni dello straniero (*artt. 10-bis, 13 e 14 D.Lgs. 286/1998*)

- Cerimonie religiose fuori dai templi (*art. 25 R.D. 773/1931*)
- Contravvenzione all'obbligo di iscrizione portieri (*art. 62 R.D. 773/1931*)
- Inosservanza di ordine da parte di passeggero (*art. 1095 c.n.*)
- Inosservanza di ordine di arresto (*art. 1096 c.n.*)
- Componente dell'equipaggio che si addormenta (*art. 1119 c.n.*)
- Introduzione ufficio di sezione senza averne diritto (*art. 102 D.P.R. 361/1957*)
- Sottoscrizione di più candidature (*art. 106 D.P.R. 361/1957*)
- Introduzione sala elezioni senza averne diritto (*art. 92 D.P.R. 570/1960*)
- Apertura farmacia senza autorizzazione (*art. 3 L. 362/1991*)
- Inosservanza disposizioni penali sui referendum popolari (*art. 51 L. 352/1970*)
- Realizzazione ferrovia senza autorizzazioni (*art. 3 D.P.R. 753/1980*)
- Manovra dispositivi ferroviari senza esservi addetti (*art. 65 D.P.R. 753/1980*)
- Violazione di norme inerenti la vigilanza sugli incidenti verificatesi dopo l'immissione in commercio di dispositivi medici impiantabili attivi (*art. 10 - comma 1 D.Lgs. 507/1992*)

In caso di condanna il giudice di pace non applica pene detentive (*artt. 16 legge 24 novembre 1999, n. 468 e 52, 53, 54 decreto legislativo 28 agosto 2000, n. 274*) ma:

- pene pecuniarie (multa o ammenda)
- obbligo di permanenza domiciliare
- lavoro di pubblica utilità.

*competenza
per i procedimenti
di opposizione
a sanzioni amministrative*

- Procedimenti su ricorso in opposizione alle ordinanze-ingiunzioni di pagamento (*art. 22 legge 24 novembre 1981, n. 689 e succ. mod. ed int.*) per sanzioni amministrative aventi un massimale edittale fino a euro 15.493,70.

Tale competenza è esclusiva ad eccezione delle opposizioni a sanzioni applicate in violazione di disposizioni in specifiche materie per le quali la competenza è del Tribunale (lavoro, previdenza, ambiente, igiene, valuta, antiriciclaggio).

Vi è altresì competenza del Tribunale:

- se per la violazione è prevista una sanzione pecuniaria superiore nel massimo a euro 15.493,70
- quando, essendo la violazione punita con sanzione pecuniaria proporzionale senza previsione di un limite massimo, è stata applicata una sanzione superiore a euro 15.493,70
- quando è stata applicata una sanzione di natura diversa da quella pecuniaria, sola o congiunta a quest'ultima, fatta eccezione per le violazioni di cui al codice della strada e in materia di assegni bancari e circolari.

- Procedimenti su ricorso avverso verbali di accertamento di violazioni al codice della strada (*art. 204 bis decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, come sostituito dall'art. 34, comma 6, lett. a) del decreto legislativo 1 settembre 2011, n. 150*).

funzione conciliativa - In materia civile e nel corso del procedimento il giudice di pace tenta la conciliazione tra le parti nella prima udienza di trattazione della causa (*art. 320 c.p.c.*).

- Anche al di fuori di un procedimento giudiziario, senza quindi una causa in corso, il giudice di pace esercita senza alcun limite di valore e per tutte le materie purché non siano di competenza esclusiva di altri giudici, la funzione conciliativa (*art. 322 c.p.c.*).

- In materia penale il giudice di pace nel corso del procedimento deve favorire la conciliazione tra le parti (*art. 2 decreto legislativo 28 agosto 2000, n. 274*) e, quando il reato è perseguibile a querela, promuove la conciliazione tra le parti all'udienza di comparizione (*art. 29 - comma 4 decreto legislativo 28 agosto 2000, n. 274*).

In questo caso, per favorire la conciliazione, può anche avvalersi di Centri di mediazione presenti sul territorio (vedi sezione II - 6. Il Centro per la mediazione penale).

competenza in materia di immigrazione - Giudizio di convalida dei provvedimenti di espulsione degli stranieri dal territorio nazionale disposti dal Questore.
(*art 1 D.L. 14 settembre 2004, n. 241 convertito in legge 12 novembre 2004, n. 271*)

*competenza in materia
di pubblica sicurezza
(artt. 4 ter e 4 quater D.L. 30
dicembre 2005, n. 272 convertito
in legge 21 febbraio 2006, n. 49)*

- Giudizio di opposizione ai provvedimenti del Prefetto di irrogazione di sanzioni amministrative nei confronti di coloro che detengono sostanze stupefacenti o psicotrope.
- Giudizio di convalida di misure di tipo cautelare disposte dal Questore nei confronti di coloro che detengono stupefacenti o sostanze psicotrope.

3. Qualche numero

complessivamente



Il ruolo organico dei giudici di pace è fissato nel limite di 4.700 posti (*art. 3 legge 21 novembre 1991, n. 374*), con una copertura effettiva di 1.361 giudici, distribuiti in 355 uffici.

nel Trentino-Alto Adige



Le piante organiche provinciali degli uffici del giudice di pace del Trentino-Alto Adige prevedono 36 giudici di pace nei circondari di Trento e Rovereto (*decreto del Ministro di Grazia e Giustizia 15 marzo 1993 e decreto del Ministro della Giustizia 22 novembre 2000*) e 37 giudici di pace nel circondario di Bolzano (*decreto legislativo 21 aprile 1993, n. 133*).

I giudici di pace attualmente in servizio sono 7 in provincia di Trento e 8 in provincia Bolzano.



Nell'anno 2015 i procedimenti definiti negli uffici del giudice di pace del Trentino-Alto Adige sono stati:

- 9.225 nel settore civile di cui 2.100 procedimenti ordinari e 7.125 decreti ingiuntivi
- 1.281 nel settore penale
- 795 opposizioni a sanzioni amministrative.

II L'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE

1. Le sedi

Gli uffici del giudice di pace hanno sede nei comuni di cui alla tabella A allegata alla Legge 21 novembre 1991, n. 374, compresi nella Corte di Appello di Bolzano e nella Corte di Appello di Trento.

Nel Trentino-Alto Adige gli uffici del giudice di pace sono 16: 9 in provincia di Trento (circondari di Trento e Rovereto) e 7 in provincia di Bolzano (circondario di Bolzano).

dove si trovano gli uffici del giudice di pace nel Trentino-Alto Adige?

PROVINCIA DI TRENTO - CIRCONDARIO DI TRENTO E CIRCONDARIO DI ROVERETO

UFFICIO	INDIRIZZO	TELEFONO	FAX	E-MAIL	GIUDICE DI PACE COORDINATORE	CANCELLIERE COORDINATORE
BORGO VALSUGANA	Via della Fossa 5	0461 754788	0461 757226	gdpborgo@ regione.taa.it	Tiziana Toma	Giorgio De Carli
CAVALESE	Piazza Verdi 5	0462 341047	0462 340215	gdpcavalese@ regione.taa.it	Antonio Orpello	Adriano Munari
CLES	Piazza Municipio 3	0463 625098	0463 608693	gdpcles@ regione.taa.it	Antonio Orpello	Goretta Berselli
MEZZOLOMBARDO	Corso del Popolo 35	0461 606041	0461 606137	gdpmezzolombardo@ regione.taa.it	Antonio Orpello	Bruna Pellegrini
PERGINE VALSUGANA	Via Crivelli 55	0461 512769	0461 511345	gdppergine@ regione.taa.it	Alberto Bertolini	Clara Stenech
TIONE DI TRENTO	Viale Mons. Donato Perli 2	0465 324990	0465 323214	gdpzione@ regione.taa.it	Marco Parolini	Patrizia Leonardi
TRENTO	Via Diaz 15	0461 238828 0461 235875	0461 235793	gdpentino@ regione.taa.it	Antonio Orpello	Francesco Genetti
RIVA DEL GARDA	Via Bastione 3	0464 557247	0464 557417	gdpriva@ regione.taa.it	Marcello Mancini	Annalisa Calzà
ROVERETO	Piazza Leoni 22	0464 430570	0464 433419	gdpovereto@ regione.taa.it	Paola Facchini	Fulvia Bertola

PROVINCIA DI BOLZANO - CIRCONDARIO DI BOLZANO

UFFICIO	INDIRIZZO	TELEFONO	FAX	E-MAIL	GIUDICE DI PACE COORDINATORE	CANCELLIERE COORDINATORE
BOLZANO	Galleria Europa 15	0471 982387 0471 976911	0471 982406 civile 0471 980136 penale	gdpbolzano@ regione.taa.it	Mirta Pantozzi	Christine Braunhofer
BRESSANONE	Viale Mozart 2/D - Station Center	0472 831586	0472 832697	gdpbressanone@ regione.taa.it	Gottardo Giatti	Giuseppa Di Bella
BRUNICO	Piazza Municipio 1/A	0474 556032	0474 551233	gdpbrunico@ regione.taa.it	Nicoletta Masotti	Davide Pedevilla
EGNA	Via Bolzano 31	0471 820673	0471 812724	gdpegna@ regione.taa.it	Patricia Beate Maria Caracristi	Antonia Ceolan
MERANO	Via delle Corse 73	0473 230349	0473 231472	gdpmerano@ regione.taa.it	Alessandra Ghetta	Barbara Erschbaumer
SILANDRO	Via Pretura 2	0473 732333	0473 746963	gdpsilandro@ regione.taa.it	Sandra Bertolini	Eva Maria Trafoier
VIPITENO	Via Dante 5	0472 767725	0472 767874	gdvpipiteno@ regione.taa.it	Gottardo Giatti	Francesco Natoli

orari di apertura Gli uffici del giudice di pace sono aperti al pubblico dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 13.30.

2. Il territorio di competenza di ogni ufficio

Il territorio dell'ex mandamento pretorile costituisce l'ambito territoriale di competenza di ogni singolo ufficio ad eccezione:

- dell'ufficio del giudice di pace di Borgo Valsugana che ha accorpato la competenza anche sul territorio dell'ex mandamento pretorile di Fiera di Primiero;
- dell'ufficio del giudice di pace di Cles che ha accorpato la competenza anche sul territorio degli ex mandamenti pretorili di Fondo e Malé;
- dell'ufficio del giudice di pace di Bressanone che ha accorpato la competenza anche sul territorio dell'ex mandamento pretorile di Chiusa;
- dell'ufficio del giudice di pace di Brunico che ha accorpato la competenza anche sul territorio dell'ex mandamento pretorile di Monguelfo-Tesido;
- dell'ufficio del giudice di pace di Egna che ha accorpato la competenza anche sul territorio dell'ex mandamento pretorile di Caldaro s.s.d.v..

i comuni compresi nella competenza dei singoli uffici

PROVINCIA DI TRENTO - CIRCONDARIO DI TRENTO E CIRCONDARIO DI ROVERETO

UFFICIO	COMUNI COMPRESI NELLA COMPETENZA DELL'UFFICIO
BORGO VALSUGANA	Bieno, Borgo Valsugana, Calceranica al Lago, Canal San Bovo, Carzano, Castel Ivano, Castello Tesino, Castelnuovo, Cinte Tesino, Grigno, Imer, Levico Terme, Mezzano, Novaledo, Ospedaletto, Pieve Tesino, Primiero San Martino di Castrozza, Roncegno Terme, Ronchi Valsugana, Sagron Mis, Samone, Scurelle, Telve, Telve di Sopra, Torcegno
CAVALESE	Campitello di Fassa, Canazei, Capriana, Carano, Castello-Molina di Fiemme, Cavalese, Daiano, Mazzin, Moena, Panchià, Pozza di Fassa, Predazzo, Soraga, Tesero, Valfioriana, Varena, Vigo di Fassa, Ziano di Fiemme
CLES	Amblar-Don, Bresimo, Brez, Cagnò, Caldes, Castelfondo, Cavareno, Cavizzana, Cis, Cles, Cloz, Commezzadura, Contà, Croviana, Dambel, Dimaro Folgarida, Fondo, Livo, Malè, Malosco, Mezzana, Ossana, Peio, Pellizzano, Predaia, Rabbi, Revò, Romallo, Romano, Ronzone, Ruffrè - Mendola, Rumo, Sanzeno, Samonico, Sfruz, Terzolas, Vermiglio, Ville d'Anaunia
MEZZOLOMBARDO	Andalo, Campodenno, Cavedago, Denno, Faedo, Fai della Paganella, Mezzocorona, Mezzolombardo, Molveno, Nave San Rocco, Roverè della Luna, San Michele all'Adige, Spormaggiore, Sporminore, Ton, Zambana
PERGINE VALSUGANA	Baselga di Pinè, Bedollo, Caldona, Caldona, Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina, Pergine Valsugana, Sant'Orsola Terme, Tenna, Vignola-Falesina
TIONE DI TRENTO	Bleggio Superiore, Bocenago, Bondone, Borgo Chiese, Borgo Lares, Caderzone, Carisolo, Castel Condino, Comano Terme, Fivè, Giustino, Massimeno, Pelugo, Pieve di Bono-Prezzo, Pinzolo, Porte di Rendena, San Lorenzo Dorsino, Sella Giudicarie, Spiazzo, Stenico, Storo, Strembo, Tione di Trento, Tre Ville, Valdaone
TRENTO	Albiano, Aldeno, Altavalle, Altopiano della Vigolana, Cavedine, Cembra Lisignago, Cimone, Civezzano, Fornace, Garmiga Terme, Giovo, Lavarone, Lavis, Lona-Lases, Luserna, Madruzzo, Segonzano, Sover, Trento, Valledaghi
RIVA DEL GARDA	Arco, Drena, Dro, Ledro, Magasa, Nago-Torbole, Riva del Garda, Tenno, Valvestino
ROVERETO	Ala, Avio, Besenello, Brentonico, Calliano, Folgaria, Isera, Mori, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Ronzo-Chienis, Rovereto, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina, Volano

PROVINCIA DI BOLZANO - CIRCONDARIO DI BOLZANO

UFFICIO	COMUNI COMPRESI NELLA COMPETENZA DELL'UFFICIO
BOLZANO	Bolzano, Castelrotto, Cornedo all'Isarco, Fiè allo Sciliar, Laives, Lauregno, Meltna, Nova Levante, Nova Ponente, Proves, Renon, San Genesio Atesino, Sarentino, Terlano, Tires
BRESSANONE	Barbiano, Bressanone, Chiusa, Funes, Laion, Luson, Naz-Scivaves, Ortisei, Ponte Gardena, Rio di Pusteria, Rodengo, Rodengo, Santa Cristina Valgardena, Selva di Valgardena, Vandoies, Varna, Veltumo, Villandro
BRUNICO	Badia, Braies, Brunico/Campo Tures, Chienes, Corvara in Badia, Dobbiaco, Falzes, Gais, La Valle, Marebbe, Monguelfo-Tesido, Perca, Predoi, Rasun-Anterselva, San Candido, San Lorenzo di Sebato, San Martino in Badia, Selva dei Molini, Sesto, Terento, Valdaora, Valle Aurina, Valle di Casies, Villabassa
EGNA	Aldino, Anterivo, Appiano S.S.D.V., Bronzolo, Caldaro S.S.D.V., Cortaccia S.S.D.V., Cortina S.S.D.V., Egna, Magrè S.S.D.V., Montagna, Ora, Salorno, Termeno S.S.D.V., Tredena nel parco naturale, Vadena
MERANO	Andriano, Avelengo, Caines, Cermes, Gargazzone, Lagundo, Lana, Marlengo, Merano, Moso in Passiria, Nalles, Naturno, Parcines, Plaus, Postal, Rifiano, San Leonardo in Passiria, San Martino in Passiria, San Pancrazio, Scena, Senale San Felice, Tesimo, Tirolo, Ultimo, Verano
SILANDRO	Castelbello Ciardes, Curon Venosta, Glorenza, Laces, Lasa, Malles Venosta, Martello, Prato allo Stelvio, Senales, Silandro, Sluderno, Stelvio, Tubre
VIPITENO	Brennero, Campo di Trens, Fortezza, Racines, Val di Vizze, Vipiteno

3. La competenza per territorio

In materia penale è competente il giudice di pace del luogo in cui il reato è stato consumato (*art. 8 c.p.p., art. 5 decreto legislativo 28 agosto 2000, n. 274*).

In materia civile è competente il giudice di pace del luogo in cui il convenuto ha la residenza o il domicilio; se sconosciuti il giudice del luogo di dimora del convenuto; in difetto il giudice del luogo di residenza dell'attore (*art. 18 c.p.c.*).

Per i ricorsi in opposizione a sanzioni amministrative è competente il giudice del luogo dove è stata commessa la violazione (*art. 6 decreto legislativo 1 settembre 2011, n. 150*).

4. I giudici di pace e il personale amministrativo in servizio presso gli uffici

L'organico dei giudici di pace nel Trentino-Alto Adige è ripartito come segue nelle 16 sedi degli uffici.

**I GIUDICI DI PACE NEL DISTRETTO
DI CORTE DI APPELLO DI TRENTO**

CIRCONDARIO	SEDI DEL GIUDICE DI PACE	ORGANICO	IN SERVIZIO
Rovereto	Riva del Garda	2	1
	Rovereto	3	2
Trento	Borgo Valsugana	2	1
	Cavalese	2	1 reggente
	Cles	2	1 reggente
	Mezzolombardo	2	1 reggente
	Pergine Valsugana	2	1
	Tione di Trento	2	1
	Trento	13	1
Bolzano	Bolzano	15	5
	Bressanone	3	1
	Brunico	2	1
	Egna	2	1
	Merano	5	2 reggenti
	Silandro	2	1 reggente
	Vipiteno	2	1 reggente
TOTALE			15

Se prima dell'avvio della riforma della magistratura onoraria in ogni ufficio vi era un giudice di pace che svolgeva compiti di coordinamento per quanto attecneva l'attività giudiziaria, di gestione del personale e dell'ufficio in generale, attualmente, per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 5 della Legge 28 aprile 2016, n. 57 l'ufficio del giudice di pace è coordinato dal presidente del tribunale.

Nella Regione Autonoma Trentino-Alto Adige il peculiare assetto organizzativo degli uffici del giudice di pace derivante dalla normativa di attuazione di cui al decreto legislativo 267/1992 e dalla successiva legislazione regionale in base alla quale i compiti di gestione del personale amministrativo sono attribuiti al giudice di pace coordinatore è salvaguardato, secondo le disposizioni dell'art. 8 della Legge 28 aprile 2016, n. 57, in attesa che la riforma della magistratura onoraria venga armonizzata con l'ordinamento regionale tramite successive norme di attuazione.

Il giudice di pace coordinatore degli uffici del giudice di pace siti in Regione è coadiuvato, per quanto riguarda l'ambito amministrativo e l'organizzazione dei servizi di cancelleria, da un cancelliere con funzioni di coordinamento appartenente alle posizioni professionali più elevate.

Il personale amministrativo è composto principalmente da cancellieri, assistenti e operatori e svolge funzioni sia amministrative che di supporto all'attività del giudice di pace curando altresì il rapporto con il pubblico.

Si tratta, ad esempio, di compiti relativi alla documentazione dell'attività giudiziaria, alla tenuta dei registri di cancelleria, al ricevimento di atti processuali e al rilascio di copie.

Il personale amministrativo in servizio presso gli uffici è pari a n. 108 unità, n. 55 in provincia di Trento e n. 53 in provincia di Bolzano.

5. L'organizzazione amministrativa degli uffici del giudice di pace nel Trentino-Alto Adige

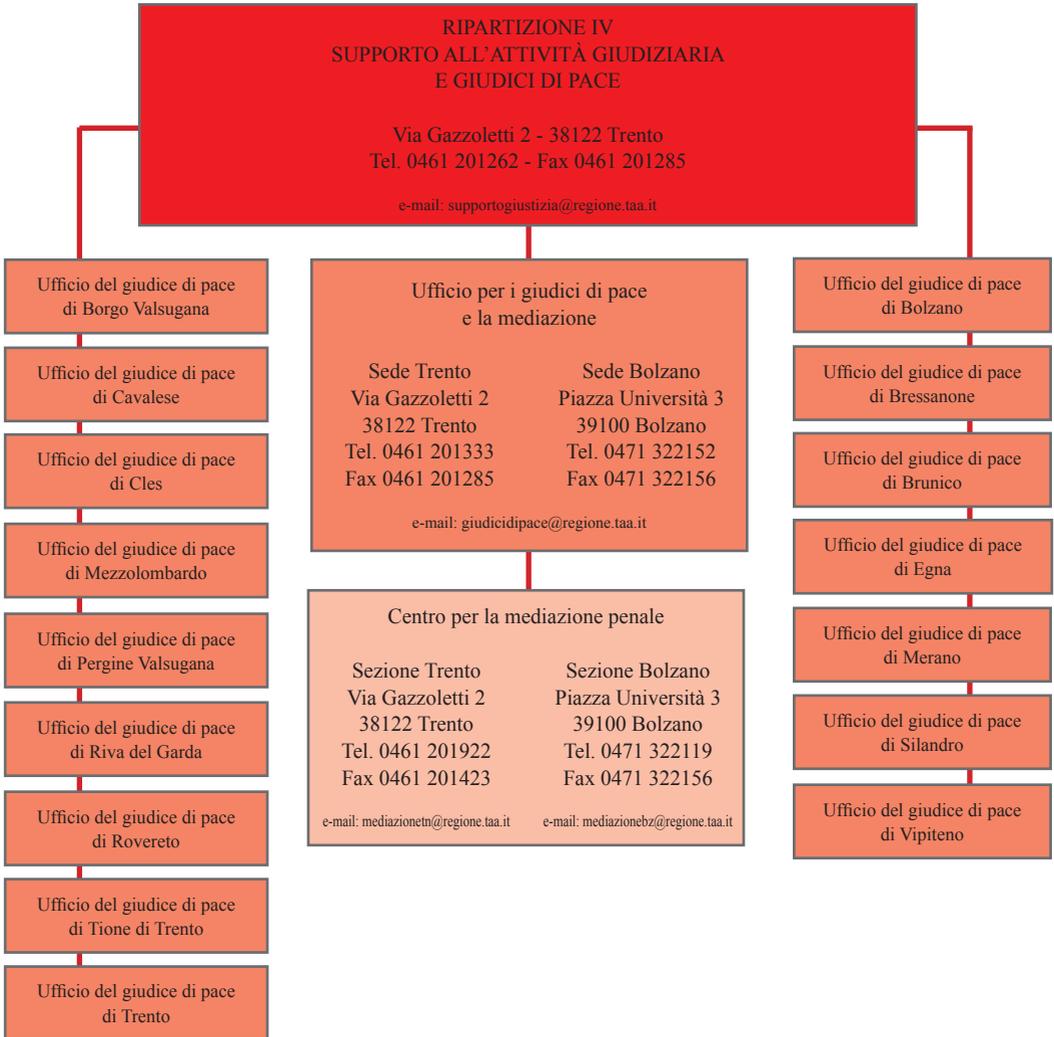
Nel Trentino-Alto Adige i 16 uffici del giudice di pace sono organizzati amministrativamente dalla Regione Trentino-Alto Adige (*decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 267*) il che significa:

- che il personale amministrativo assegnato agli uffici è personale regionale inquadrato nei ruoli dell'ente Regione
- che la Regione fornisce le attrezzature e i servizi occorrenti per il funzionamento agli uffici del giudice di pace dislocati sul territorio regionale
- che il coordinamento degli uffici del giudice di pace viene svolto dalla Ripartizione IV - Supporto all'attività giudiziaria e giudici di pace, struttura dell'amministrazione regionale che a livello centrale sovrintende all'andamento degli uffici assicurando il collegamento con gli organi locali e nazionali dell'amministrazione giudiziaria.

Fa parte della Ripartizione IV anche l'Ufficio per i giudici di pace e la mediazione con sede a Trento e a Bolzano che coordina le funzioni regionali per assicurare l'operatività e garantire la funzionalità degli uffici del giudice di pace siti nel territorio del Trentino-Alto Adige provvedendo altresì alle esigenze di traduzione degli atti e di interpretariato in udienza per gli uffici della provincia di Bolzano e gestendo ed organizzando l'attività di mediazione svolta dal Centro per la mediazione penale.



organizzazione amministrativa della giustizia di pace



6. Il Centro per la mediazione penale

Svolge attività di mediazione penale in relazione ai casi relativi a procedimenti penali a querela di parte che vengono inviati dai giudici di pace.

Se la mediazione ha esito positivo ne consegue la remissione della querela e quindi la conclusione del procedimento penale.

Il Centro, attivo dal 1° giugno 2004, è composto da operatori con specifica preparazione sulle tecniche di mediazione.

Il Centro è articolato in 2 sezioni aventi sede negli uffici regionali di via Gazzoletti a Trento e di Piazza Università, 3 a Bolzano.

La mediazione penale è una modalità di risoluzione del conflitto che si svolge al di fuori della sede giudiziaria con un procedimento informale ed autonomo rispetto a quello penale che rimane sospeso per consentire la mediazione.

La mediazione favorisce condotte riparatorie da parte del reo e offre sostegno alla vittima del reato.

Il Centro è interamente sostenuto dalla Regione ed il servizio è totalmente gratuito per le parti.

III LA GIUSTIZIA DI PACE E IL CITTADINO (*)

1. In ambito civile
- tentativo di conciliazione
in sede non contenziosa*
- Prima di agire giudizialmente quindi prima di avviare una causa è possibile proporre al giudice di pace, anche verbalmente e senza l'assistenza di un avvocato, una istanza di conciliazione per tentare di raggiungere un accordo.
- giudizio civile*
- Se il tentativo di conciliazione non riesce occorrerà agire giudizialmente iniziando un processo civile tramite atto di citazione o ricorso.
- come*
- Se il valore della lite non supera euro 1.100 o se il giudice di pace lo autorizza, il cittadino può agire e stare in giudizio senza l'assistenza di un avvocato (*art. 82 c.p.c.*).
- dove*
- In alcuni casi è rilevante la residenza (o il domicilio o la dimora) del convenuto, in altri la residenza dell'attore.
Occorre dunque innanzitutto verificare in quale ufficio del giudice di pace rientra il comune così individuato.
- tentativo di conciliazione
in sede contenziosa*
- Anche nel corso della causa il giudice di pace deve tentare la conciliazione.

(*) Le informazioni della presente sezione costituiscono mere indicazioni di massima per gli utenti e hanno carattere necessariamente non esaustivo.

*quanto costa
un processo civile*

È dovuto il contributo unificato da un minimo di euro 43 ad un massimo di euro 237 secondo il valore del processo.

È dovuta inoltre l'anticipazione forfettaria pari a euro 27 per le notificazioni nei processi di valore superiore a euro 1.033.

Per l'emissione di decreti ingiuntivi gli importi del contributo unificato si riducono alla metà.

È altresì dovuta l'imposta di registro sugli atti che definiscono il giudizio il cui valore superi euro 1.033.

Per le copie che vengono richieste sono dovuti i relativi diritti (minimo euro 0,48) secondo il numero delle pagine, della certificazione di conformità e dell'urgenza.

2. Nei giudizi di opposizione a sanzioni amministrative

Se si hanno motivi per contestare una sanzione amministrativa e, nel caso di violazioni al codice della strada, non sia già stato effettuato il pagamento in misura ridotta e non sia stato proposto il ricorso al Prefetto (*ex art. 203 decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285*), è possibile presentare ricorso al giudice di pace con allegato il provvedimento sanzionatorio (es. ordinanza ingiunzione di pagamento, verbale di accertamento violazione codice della strada con relata di notifica).

La parte può stare in giudizio anche senza l'assistenza di un avvocato.

dove Al giudice di pace del luogo ove è stata commessa la violazione. Occorre dunque innanzitutto verificare in quale ufficio del giudice di pace rientra il comune così individuato.

quando Entro 30 giorni dalla notificazione dell'ordinanza ingiunzione di pagamento (art. 6 decreto legislativo 1 settembre 2011, n. 150).
Entro 30 giorni dalla contestazione o notificazione del verbale di accertamento di violazione al codice della strada (art. 7 decreto legislativo 1 settembre 2011, n. 150).

quanto costa un giudizio di opposizione a sanzioni amministrative È dovuto il contributo unificato da un minimo di euro 43 ad un massimo di euro 237 secondo il valore del processo.

È dovuta inoltre l'anticipazione forfettaria pari a euro 27 per le notificazioni nel caso di ricorso in opposizione a sanzione amministrativa di valore superiore ad euro 1.033,00 o di valore indeterminabile.

3. In ambito penale

come Per molti dei reati di competenza del giudice di pace (es. ingiuria) il processo penale può iniziare solo se la parte offesa presenta un atto chiamato **querela** con il quale viene chiesta la punizione del responsabile del reato.

La querela va presentata anche senza l'assistenza di un avvocato alla Procura della Repubblica o alle Forze dell'Ordine (Polizia, Carabinieri ecc.) per iscritto o anche esposta oralmente e raccolta a verbale poi sottoscritto dal querelante.

Anziché presentare un atto di querela la parte offesa, con l'assistenza di un avvocato, può presentare un **ricorso immediato** presso la cancelleria del giudice di pace.

In tutti i casi in cui è stata proposta querela o ricorso immediato il giudice di pace per promuovere la conciliazione tra le parti può rinviare anche l'udienza per un periodo non superiore a 2 mesi e avvalersi, se ritiene, del Centro per la mediazione penale (vedi sezione II - 6. Il Centro per la mediazione penale).

Per alcuni dei reati di competenza del giudice di pace il processo penale può anche prendere avvio **“d’ufficio”** senza la necessità di un atto da parte della persona offesa e quindi acquisita in altro modo la notizia del fatto da parte della polizia giudiziaria (Polizia, Carabinieri ecc.) o del Pubblico Ministero (Magistrati della Procura della Repubblica).

dove Il ricorso va presentato alla cancelleria del giudice di pace del luogo in cui il reato è stato consumato. Occorre dunque innanzitutto verificare in quale ufficio del giudice di pace rientra il comune così individuato.

quando La querela e il ricorso immediato devono essere proposti entro tre mesi dalla notizia del fatto che costituisce reato.

quanto costa un processo penale Nel processo penale le spese sono anticipate dall'Erario, cioè dallo Stato (ma le parti sopportano le spese per gli atti da esse richiesti), poi con la sentenza vengono poste a carico di una delle parti o di entrambe.

4. Il gratuito patrocinio

Sia nel processo civile che nel processo penale è assicurato alle parti con un reddito non superiore a euro 11.528,41 annuali il **patrocinio a spese dello**

Stato cioè il pagamento a carico dello Stato degli onorari degli avvocati e delle spese del processo.

Non sono tuttavia ammessi al gratuito patrocinio i soggetti già definitivamente condannati per gravi reati (ad es. associazione di tipo mafioso, associazione a delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi o al traffico di stupefacenti).

5. Altre informazioni utili

Presso l'ufficio (la Cancelleria) del giudice di pace si può anche:

- asseverare con il giuramento una perizia stragiudiziale o una traduzione
- richiedere la certificazione di conformità di atti in possesso dell'utente
- richiedere l'autentica della propria firma su atti, nei rari casi consentiti dalla legge (art. 2703 Codice Civile - DPR 445/2000).

Non è possibile rivolgersi al giudice di pace, tra l'altro, per:

- verificare la correttezza del comportamento della pubblica amministrazione nei confronti del cittadino
- trattare separazioni e divorzi.

Realizzato a cura della
Ripartizione IV - Supporto all'attività giudiziaria e giudici di pace
Regione Autonoma Trentino-Alto Adige

SETTEMBRE 2016



Grafica e stampa
Centro stampa e duplicazione
Regione Autonoma Trentino-Alto Adige

